

**ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventuno, il giorno uno del mese di aprile (01/04/2021). In Milano, Foro Bonaparte n.71 alle ore diciassette (17.00).

Davanti a me Dominique DELLISANTI, Notaio in Cassina de Pecchi, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano,

SONO PRESENTI:

- **SEMCHUK Oleksandr**, nato a Ivano - Frankivsk (Ucraina) il 12 ottobre 1976, residente a Imola, viale Galeati n.41, codice fiscale SMC LSN 76R12 Z138T, cittadino ucraino permesso di soggiorno per soggiornante di lungo periodo N.CA63587DA rilasciato dalla Questura di Bologna il 26 settembre 2013, con durata illimitata;
 - **MILAS Ksenia** nata a Volgograd (Russia) il 25 settembre 1989, residente a Imola viale Galeati n.41, codice fiscale MLS KSN 89P65 Z154J, cittadina russa, permesso di soggiorno per soggiornante di lungo periodo N.I12055166 rilasciato da Questura di Bologna il 7 giugno 2017 con durata illimitata;
 - **GUARDUCCI Gaia**, nata a Firenze il 16 ottobre 1967, residente a Milano, via Meravigli n. 13, codice fiscale GRD GAI 67R56 D612Y, cittadina italiana;
 - **MICAGLIO Tommaso** nato a Legnano il 7 gennaio 1965, residente a Milano via Meravigli n. 13, codice fiscale MCG TMS 65A07 E514Z, cittadino italiano;
 - **DELLE DONNE Stefano** nato a Foggia il 4 luglio 1988, residente a Foggia via Giuseppe di Vittorio n.183, codice fiscale:DLL SFN 88L04 D643F cittadino italiano, in persona del procuratore speciale BONAFE' Mario, come appresso generalizzato, munito degli occorrenti poteri in forza di procura a rogito notaio Francesco DONNINI di Prato in data 30 marzo 2021 rep.39228 che in copia digitale da me verificata in data odierna rep.25104 si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane;
 - **MUTTINI Stefano** nato a Napoli il 21 ottobre 1963, residente a Milano via Carlo Osma n.2, codice fiscale MTT SFN 63R21 F839P, cittadino italiano;
 - **BONAFE' Mario** nato a Milano il 4 giugno 1963, residente a Segrate via Residenza Cedri, codice fiscale BNF MRA 63H04 F205J, cittadino italiano.
- Detti comparenti della cui identità personale e poteri io notaio sono certo, precisano di conoscere e comprendere la lingua italiana, sapere e potere leggere e scrivere e di non richiedere la presenza dei testimoni.

I medesimi

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

TITOLO I

E' costituita tra i presenti, a mente degli articoli 36 e seguenti del codice civile, un'associazione culturale, apartitica e senza scopo di lucro, denominata

"NOTE DI TALENTO".

TITOLO II

L'Associazione ha sede nel Comune di Milano, Via Meravigli 13. Eventuali variazioni di indirizzo all'interno del medesimo Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

TITOLO III

L'Associazione ha durata illimitata.

TITOLO IV

L'Associazione non ha fini di lucro, neppure indiretti, e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità ed interesse generale e sociale nel settore musicale, artistico e culturale.

L'Associazione persegue la finalità di creare un ecosistema culturale che attraverso l'educazione musicale ed artistica possa migliorare il futuro e la vita dei cittadini, prevalentemente dei minori in età scolare. In particolare, persegue i seguenti obiettivi:

- a) diffondere buone prassi educative e civiche;
- b) diffondere la cultura musicale e artistica nel mondo, in tutte le sue forme;
- c) promuovere, valorizzare e divulgare la conoscenza della cultura musicale, letteraria ed artistica in quanto beni primari per la persona e per la società, attraverso contatti fra persone, associazioni ed enti pubblici e privati;
- d) proporsi come luogo ed istituzione di incontro e di aggregazione culturale, crescita umana e civile attraverso la didattica e l'educazione permanente in tutti i suoi aspetti;
- e) promuovere e valorizzare la conservazione del patrimonio storico, artistico e musicale, il restauro di beni, sia mobili che immobili, di interesse artistico, culturale o storico, con particolare riferimento ai contesti di esecuzione della musica antica e classica;
- f) valorizzare le risorse ed i talenti musicali attraverso percorsi di crescita umana, artistica e professionale.

L'Associazione potrà:

- a) sostenere organizzativamente ed economicamente enti ed organismi pubblici, privati e/o associativi che svolgono attività nel settore della cultura musicale, nonché in attività culturali e/o dello spettacolo;
- b) organizzare e realizzare concerti, mostre, incontri (anche di musicoterapia), convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni, concorsi musicali;
- c) svolgere attività formative, lezioni, corsi, attività didattiche connesse alla musica ed alla musicoterapia, istituire gruppi di studio e di ricerca;
- d) svolgere attività editoriale e di produzione musicale, pubblicazione di CD/DVD di interesse culturale/artistico, di libri, saggi e trattati, pubblicare atti di convegni e di seminari, nonché di studi basati su ricerche compiute;
- e) svolgere attività di comunicazione e pubblicizzazione della propria attività e di attività connesse alla propria su diversi canali digitali, analogici e social;
- f) istituire e gestire scuole di musica, accademie di alto perfezionamento musicale e in particolare corsi specifici di interpretazione musicale, musei di strumenti musicali, laboratori di restauro, archivi musicali;
- g) procedere all'organizzazione di viaggi studio, istituzione di borse di studio per giovani artisti, conferimento di premi a concertisti, artisti e studiosi di musica ed arte;
- h) svolgere attività culturali e di ricerca scientifica in materia di rapporti e correlazioni tra "arte e mente" ed utilizzo dello strumento musicale nella medicina preventiva come deterrente di patologie;
- i) svolgere attività di accoglienza e sostegno ad iniziative di volontariato e cooperazione.

L'Associazione promuove inoltre interventi socio-culturali finalizzati alla sensibilizzazione sulle problematiche relative alla disabilità e alla prevenzione del disagio sociale, attività di musicoterapia e altre attività sociali anche di carattere ludico-ricreativo, eventualmente attraverso corsi formativi specifici.

L'Associazione, al fine di perseguire le proprie finalità, collabora con lo Stato, le Regioni e gli enti locali, nonché con enti pubblici e privati, italiani, esteri o internazionali, stipulando con essi apposite convenzioni e ricevendone contributi di qualsiasi tipo.

L'Associazione potrà svolgere infine tutte le attività necessarie, secondarie e strumentali per il perseguimento e il raggiungimento delle proprie finalità e potrà, nei limiti consentiti dalla legge, raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo.

TITOLO V

L'importo della quota di adesione dovuta dagli associati è determinato, per il primo esercizio contabile, in Euro 150,00 (centocinquanta virgola zero zero).

In merito, i componenti riconoscono di aver già versato, ciascuno, la predetta quota in valuta legale e si rilasciano reciproca quietanza liberatoria.

TITOLO VI

L'esercizio sociale dell'Associazione chiuderà il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il primo si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno).

TITOLO VII

In deroga alle disposizioni stabilite dall'art. 17.4 dello Statuto allegato, viene nominato dai componenti un Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica tre esercizi composto da numero 7 (sette) membri, con i poteri da statuto spettanti al Consiglio Direttivo, in persona di:

- BONAFE' Mario

Presidente;

- MUTTINI Stefano

- Vice Presidente;

- GUARDUCCI Gaia

Segretario

SEMCHUK Oleksandr

MILAS Ksenia

MICAGLIO Tommaso

DELLE DONNE Stefano (Consiglieri).

Tutti accettano, ringraziando, e precisano di non versare in alcuna condizione di incompatibilità con la carica assunta.

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la rappresentanza dell'Associazione.

Il costituito Consiglio Direttivo viene, altresì, delegato dagli altri componenti ad apportare al presente atto tutte quelle integrazioni, soppressioni e/o modifiche, purché non sostanziali e non rilevanti, che fossero richieste per l'inserimento in elenchi/albi e/o per l'ammissione a benefici e contributi.

TITOLO VIII

L'Associazione è regolata dal presente atto costitutivo, dalle norme dello Statuto e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

TITOLO IX

Le spese per questo atto e la sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione in solido con i componenti, che qui le assumono.

I componenti quali associati fondatori dichiarano che al momento non sussistono i requisiti per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

TITOLO X

Gli aspetti più specifici dell'Associazione sono regolati dalle disposizioni dell'allegato Statuto che previa lettura da me datane ai componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

E richiesto io Notaio ho rogato il presente Atto che ho letto ai componenti i quali, a mia domanda, lo approvano e, confermandolo, con me lo sottoscrivono alle ore diciotto (18.00). Scritto in parte a macchina da persona fida da me diretta e da me completato a mano, occupa di due fogli cinque facciate intere e la sesta sin qui.

F.to SEMCHUK Oleksandr

F.to Ksenia MILAS

F.to Gaia GUARDUCCI

F.to Tommaso MICAGLIO

F.to Stefano MUTTINI

F.to Mario BONAFE'

F.to Dominique DELLISANTI (Sigillo)

ALLEGATO "A."

al Rep. N. 25108/14281

Rep. n. 39228

PROCURA SPECIALE PER INTERVENIRE AD ATTO DI COSTITUZIONE DI
ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2021 (duemilaaventuno) il giorno 30 (trank) del mese di Marzo.

In Prato, Viale Della Repubblica n. 88.

Avanti a me Dr. Francesco Donnini, Notaio in Prato ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è comparso:

- DELLE DONNE STEFANO, insegnante, nato a Foggia il 4 luglio 1988 e residente a Foggia via Giuseppe Di Vittorio n. 183 - C.F. DLL SFN 89L04 D649F.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale lo Notaio sono certo, col presente atto nomina e costituisce suo procuratore speciale, e per quanto infra generale, il signor:

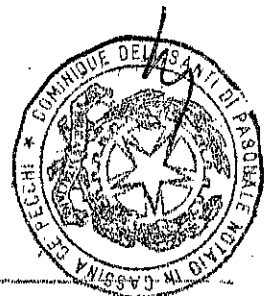
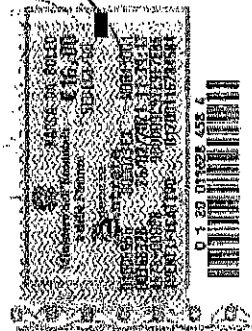
- BONAFE' MARIO, avvocato, nato a Milano il 4 Giugno 1963 e residente a Segrate (MI) in Residenza Cedri - C.F. BNF MRA 63H04 F205J, affinché per conto ed in rappresentanza del sottoscritto abbia ad intervenire all'Atto costitutivo di una Associazione culturale senza fini di lucro, neppure indiretti, che perseguirà esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità ed interesse generale e sociale nel settore musicale, artistico e culturale e che avrà:

- denominazione "NOTE DI TALENTO";
- sede in Milano via Meravigli n. 13 o altrove se così verrà deciso al momento della stipulazione;
- durata: illimitata;

determinandone in accordo con gli altri associati fondatori l'oggetto, lo scopo, il patrimonio, le norme sull'ordinamento e sulla amministrazione, i diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione; le norme relative alla estinzione dell'ente ed alla devoluzione del patrimonio, sottoscrivere e dare atto di aver già versato la quota associativa, approvare lo Statuto che disciplinerà la vita dell'associazione; procedere alla nomina del Consiglio Direttivo, fissandone la durata in carica ed accettando, se necessario, la nomina a farne parte.

Il nominato procuratore resta autorizzato a compiere tutto quanto necessario o richiesto per la validità della costituzione, nell'osservanza delle condizioni previste dalla legge, delegare i membri del Consiglio Direttivo, in via tra loro disgiunta, ad introdurre le modifiche opportune all'Atto costitutivo o allo Statuto; a convenire ogni ulteriore patto, clausola o condizione che riterrà utile.

Il tutto senza che possano essere opposti difetto o imprecisione di poteri, essendo l'enumerazione che precede esemplificativa e non tassativa da esaurirsi in unico contesto e con l'obbligo di rendiconto.



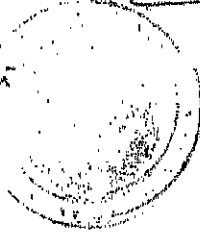
La parte dichiara di prestare espresso consenso al trattamento dei dati sensibili, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003 ed al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) nei limiti necessari all'espletamento dell'incarico. Le spese del presente atto sono a carico del mandante.

Io Notaro ho letto questo atto al comparante, che interpellato lo approva.

Scritto in massima parte a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mio pugno su 1 (una) pagina oltre la presente di 1 (un) foglio, viene firmato in calce dal comparante e da me Notaro a norma di Legge alle ore 17,75

Stefano Colle Donne

Franca Dominici



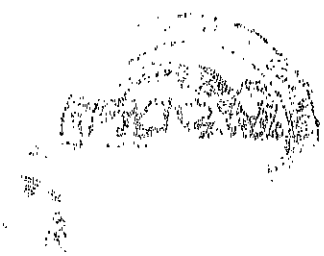
Copia su supporto informatico conforme all'originale
cartaceo dell'atto ai miei rogiti in data 30 Marzo 2021 Rep.
n. 39228, ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del D.Lgs. n.
82 del 7 Marzo 2005. Si rilascia per gli usi consentiti
dalla Legge.

**Bollo assolto con marca del 26 Febbraio 2021
identificativo:**

01200116284584 di Euro 16,00.

Prato, 31 (trentuno) Marzo 2021 (Duemilaventuno)



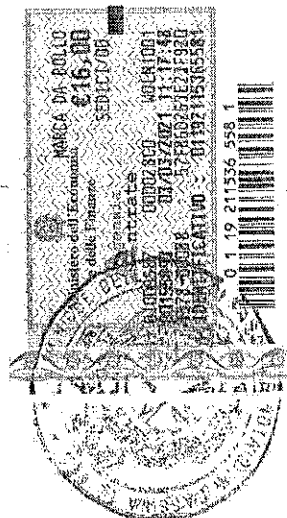


Repertorio N.25.104

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritta Dott.ssa Dominique DELLISANTI, Notaio in Cassina de' Pecchi (MI) iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composta da numero due fogli formato A4 per un totale di tre facciate, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal Notaio DONNINI Francesco di Prato conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica Consiglio Nazionale del Notariato - eSign ove risulta la vigenza (dal 8/9/2020 al 8/9/2023) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority.

Cassina de' Pecchi (MI) via Matteotti n.4, il giorno primo aprile duemilaventuno



Statuto:

Articolo 1

Costituzione – Denominazione – Sede

- 1.1** E' costituita su iniziativa degli Associati Fondatori l'Associazione

NOTE DI TALENTO

- 1.2** L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal Codice Civile e da ogni altra normativa applicabile.
- 1.3** Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli Associati all'organizzazione ed all'attività dell'Associazione.

Articolo 2

Sede

- 2.1** L'Associazione ha sede in Milano, Via Meravigli 13. Eventuali variazioni di indirizzo all'interno del medesimo Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.
- 2.2** Il Consiglio Direttivo può istituire e/o sopprimere, in Italia e all'estero, strutture didattiche ed operative, uffici direzionali, filiali, succursali, agenzie, unità locali o produttive, comunque denominate.

Articolo 3

Principi generali – Durata

- 3.1** L'Associazione ha durata illimitata, è una associazione apolitica ed è fondata e persegue principi di inclusione, pluralismo, solidarietà e non discriminazione, utilità sociale, partecipazione attiva, trasparenza, sviluppo della persona e crescita dei valori umani.

Articolo 4

Scopo ed oggetto

- 4.1** L'Associazione non ha fini di lucro, neppure indiretti, e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità ed interesse generale e sociale nel settore musicale, artistico e culturale.
- 4.2** L'Associazione persegue la finalità di creare un ecosistema culturale che attraverso l'educazione musicale ed artistica possa migliorare il futuro e la vita dei cittadini, prevalentemente dei minori in età scolare. In particolare, persegue i seguenti obiettivi:
- a) diffondere buone prassi educative e civiche;
 - b) diffondere la cultura musicale e artistica nel mondo, in tutte le sue forme;
 - c) promuovere, valorizzare e divulgare la conoscenza della cultura musicale, letteraria ed artistica in quanto beni primari per la persona e per la società, attraverso contatti fra persone, associazioni ed enti pubblici e privati;
 - d) proporsi come luogo ed istituzione di incontro e di aggregazione culturale, crescita umana e civile attraverso la didattica e l'educazione permanente in tutti i suoi aspetti;
 - e) promuovere e valorizzare la conservazione del patrimonio storico, artistico e musicale, il restauro di beni, sia mobili che immobili, di interesse artistico, culturale o storico, con particolare riferimento ai contesti di esecuzione della musica antica e classica;
 - f) valorizzare le risorse ed i talenti musicali attraverso percorsi di crescita umana, artistica e professionale.
- 4.3** L'Associazione potrà:

- a) sostenere organizzativamente ed economicamente enti ed organismi pubblici, privati e/o associativi che svolgono attività nel settore della cultura musicale, nonché in attività culturali e/o dello spettacolo;
- b) organizzare e realizzare concerti, mostre, incontri (anche di musicoterapia), convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni, concorsi musicali;
- c) svolgere attività formative, lezioni, corsi, attività didattiche connesse alla musica ed alla musicoterapia, istituire gruppi di studio e di ricerca;
- d) svolgere attività editoriale e di produzione musicale, pubblicazione di CD/DVD di interesse culturale/artistico, di libri, saggi e trattati, pubblicare atti di convegni e di seminari, nonché di studi basati su ricerche compiute;
- e) svolgere attività di comunicazione e pubblicizzazione della propria attività e di attività connesse alla propria su diversi canali digitali, analogici e social;
- f) istituire e gestire scuole di musica, accademie di alto perfezionamento musicale e in particolare corsi specifici di interpretazione musicale, musei di strumenti musicali, laboratori di restauro, archivi musicali;
- g) procedere all'organizzazione di viaggi studio, istituzione di borse di studio per giovani artisti, conferimento di premi a concertisti, artisti e studiosi di musica ed arte;
- h) svolgere attività culturali e di ricerca scientifica in materia di rapporti e correlazioni tra "arte e mente" ed utilizzo dello strumento musicale nella medicina preventiva come deterrente di patologie;
- i) svolgere attività di accoglienza e sostegno ad iniziative di volontariato e cooperazione.

4.4 L'Associazione promuove inoltre interventi socio-culturali finalizzati alla sensibilizzazione sulle problematiche relative alla disabilità e alla prevenzione del disagio sociale, attività di musicoterapia e altre attività sociali anche di carattere ludico-ricreativo, eventualmente attraverso corsi formativi specifici.

4.5 L'Associazione, al fine di perseguire le proprie finalità, collabora con lo Stato, le Regioni e gli enti locali, nonché con enti pubblici e privati, italiani, esteri o internazionali, stipulando con essi apposite convenzioni e ricevendone contributi di qualsiasi tipo.

4.6 L'Associazione potrà svolgere infine tutte le attività necessarie, secondarie e strumentali per il perseguimento e il raggiungimento delle proprie finalità e potrà, nei limiti consentiti dalla legge, raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo.

Articolo 5

Volontari e lavoratori dipendenti

5.1 L'Associazione potrà avvalersi, ai sensi della normativa applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari. Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

Articolo 6

Associati

- 6.1** L'Associazione è aperta a tutti i cittadini italiani e stranieri che ne condividano i valori fondamentali e le finalità.
- 6.2** Sono membri dell'Associazione, di seguito l'Associato o, al plurale, gli Associati, i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione nonché i soggetti che secondo lo Statuto e la normativa applicabile, sono ammessi a parteciparvi come Associati e fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di Associati.
- 6.3** Gli Associati si articolano nelle seguenti categorie: (i) Associati Fondatori, i quali sono i soggetti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione; (ii) Associati Benemeriti, i quali sono i soggetti ammessi quali membri dell'Associazione in ragione delle loro caratteristiche, dello loro specifiche qualità e professionalità e dei loro comportamenti; (iii) Associati Ordinari, i quali sono i membri dell'Associazione diversi dai precedenti, con la precisazione che quando nello Statuto, si fa riferimento agli Associati, senza qualificazione, ci si riferisce indistintamente agli Associati di qualsiasi categoria.
- 6.4** La qualità di Associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o estinzione dell'Associato (o altre cause di cessazione previste dalla normativa applicabile)

Articolo 7

Pluralità di Associati

- 7.1** L'Associazione presuppone la pluralità degli Associati e, pertanto, il non temporaneo venir meno della pluralità degli Associati è da considerarsi come una fattispecie di scioglimento dell'Associazione.

Articolo 8

Diritti ed obblighi degli Associati

- 8.1** Gli Associati hanno i diritti e sono gravati dagli obblighi derivanti dallo Statuto e dalla normativa applicabile.
- 8.2** Gli Associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità e dell'assenza di discriminazione fra le persone.
- 8.3** Gli Associati regolarmente iscritti nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota associativa hanno (i) identico diritto di voto nell'Assemblea, (ii) lo stesso diritto a partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione.
- 8.4** Gli Associati hanno il dovere di: (i) condividere i principi e valori dell'Associazione, nonché di sostenerne gli obiettivi e le finalità, (ii) osservare lo Statuto e le deliberazioni assunte dagli organi competenti, nonché (iii) corrispondere, nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, il contributo associativo annuale.

Articolo 9

Ammissione degli Associati

- 9.1** L'assunzione della qualità di Associato consegue all'accoglimento della domanda di ammissione proposta dal soggetto che, presentandola, dichiara di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno, in caso di sua ammissione, ad osservare lo Statuto, i regolamenti dell'associazione nonché la normativa applicabile.
- 9.2** L'Associazione valuta la domanda di ammissione secondo criteri non

discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta.

- 9.3** L'organo preposto all'esame, all'approvazione, ovvero, al respingimento della domanda di ammissione è il Consiglio Direttivo, cui essa va indirizzata.
- 9.4** Il Consiglio Direttivo deve deliberare in ordine alla domanda nel termine di 60 (sessanta) giorni dal suo ricevimento.
- 9.5** In caso di respingimento della domanda, la relativa motivazione dovrà essere adeguatamente motivata e comunicata all'interessato entro i 30 (trenta) giorni successivi dalla relativa delibera.
- 9.6** In caso di respingimento della domanda, il soggetto interessato può presentare ricorso all'Assemblea o al Collegio dei Revisori (se nominato) entro il termine di 30 (trenta) giorni successivi dalla comunicazione della motivazione della delibera; in tale ipotesi, l'Assemblea o il Collegio dei Revisori deliberano entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del ricorso.
- 9.7** La qualità di Associato è assunta con effetto e decorrenza dal giorno in cui l'Associato riceve la comunicazione dell'accoglimento della domanda.

Articolo 10

Recesso dell'Associato

- 10.1** L'Associato, in qualunque momento, può comunicare - a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata - la sua volontà di recedere dall'Associazione e di cessare, conseguentemente, la sua qualità di Associato.
- 10.2** La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione della comunicazione di recesso da parte dell'Associato.
- 10.3** Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo all'Associato anteriormente al momento di efficacia del recesso. In particolare, l'Associato che recede è tenuto al pagamento dell'intera Quota Annuale dovuta per l'esercizio nel quale viene effettuata la comunicazione di recesso.

Articolo 11

Esclusione dell'Associato

- 11.1** Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione dell'Associato che si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di associato o per gravi motivi.
- 11.2** Qualora l'Associato per il quale è proposta l'esclusione sia un componente del Consiglio Direttivo, egli non può intervenire alla riunione in cui si discute e si delibera in ordine all'esclusione.
- 11.3** La deliberazione di esclusione, recante la motivazione in base alla quale la decisione è stata adottata, deve essere comunicata all'Associato escluso mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.
- 11.4** La deliberazione di esclusione sospende, dal momento della sua comunicazione all'Associato escluso, i diritti di partecipazione dell'Associato all'attività dell'Associazione con effetto dal momento in cui essa è comunicata all'Associato escluso.
- 11.5** In caso di esclusione, l'Associato escluso - entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di esclusione - può presentare ricorso all'Assemblea o al Collegio dei Revisori (se nominato), che delibera entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del ricorso.
- 11.6** L'esclusione non estingue gli obblighi originatisi in capo all'Associato anteriormente al momento di efficacia del provvedimento di esclusione. In particolare, l'Associato escluso è tenuto al pagamento dell'intera Quota

Annuale dovuta per l'esercizio nel quale viene deliberata la sua esclusione.

Articolo 12

Patrimonio dell'Associazione

- 12.1** Il patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito dalle risorse apportate in sede di costituzione dell'Associazione stessa, il cui complessivo valore è indicato nell'atto costitutivo e pari ad Euro 1.050,00 (millecinquanta/00).
- 12.2** L'Associazione finanzia la sua attività, nel rispetto della normativa applicabile, mediante:
- a) il versamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale da parte degli Associati e dei contributi degli Associati;
 - b) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi dagli Associati non specificamente destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione;
 - c) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - d) i contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
 - e) redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione;
 - f) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività e dei servizi dell'Associazione anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento delle finalità istituzionali;
 - g) attività di raccolta fondi, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, altre entrate ed utilità economiche compatibili con le finalità sociali e nel rispetto delle previsioni di cui alla normativa applicabile.

Articolo 13

Divieto di distribuzione

- 13.1** È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, Associati, lavoratori, volontari e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 14

Quota Iniziale e Quota Annuale

- 14.1** L'assunzione della qualità di Associato è subordinata al versamento all'Associazione di una somma di denaro il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (la Quota Iniziale).
- 14.2** Ogni Associato è obbligato, per ciascun esercizio, al versamento all'Associazione di una somma periodica il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (la Quota Annuale).
- 14.3** L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale. È comunque facoltà dell'Associato di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla normativa applicabile.
- 14.4** Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato all'Associazione, non è ripetibile dall'Associato stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno

in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associato dall'Associazione.

Articolo 15

Organi dell'Associazione

- 15.1** Sono organi dell'Associazione:
- a) Assemblea degli Associati (di seguito, l'Assemblea);
 - b) Il Consiglio Direttivo;
 - c) Il Presidente del Consiglio Direttivo;
 - d) Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo (se nominato)
 - e) Il Presidente Onorario (se nominato);
 - f) Il Segretario del Consiglio Direttivo;
 - g) Il Tesoriere;
 - h) Il Comitato Esecutivo (se istituito e nominato);
 - i) L'Organo di controllo (se nominato o qualora la nomina sia obbligatoria per legge)
 - j) Il Revisore Legale (se nominato o qualora la nomina sia obbligatoria per legge).
- 15.2.** Tutte le cariche elettive sono gratuite, fatta eccezione per gli organi tecnici e per quanto diversamente previsto e/o disposto in sede di nomina da parte dell'Assemblea e/o del Consiglio Direttivo.
- 15.3.** Potranno altresì essere nominati (i) un Direttore Artistico e (ii) un Direttore Generale.

Articolo 16

Comitati o Sezioni

- 16.1.** Per il miglior perseguimento degli scopi ed al fine di dotare l'Associazione di specifiche professionalità nei diversi settori della sua attività potranno essere istituiti, con delibera del Consiglio Direttivo, comitati o distinte sezioni dotate di autonomia nell'ambito degli indirizzi artistico-culturali e dei vincoli economici e finanziari determinati dal Consiglio Direttivo. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere ammessa la partecipazione a tali organi e/o sezioni delle relative categorie interessate, quali – a titolo esemplificativo - sostenitori, sponsor, docenti, studenti, genitori, volontari.

Articolo 17

Assemblea degli associati

- 17.1** L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli Associati in regola con il versamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale.
- 17.2** L'Assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità, di uguaglianza di tutti gli Associati e nel rispetto del metodo collegiale
- 17.3** L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio.
- 17.4** L'Assemblea inoltre:
- a) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
 - b) nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente ed il tesoriere;
 - c) nomina, ove sia obbligatorio per legge o lo reputi comunque opportuno, l'Organo di Controllo ed il Revisore Legale;
 - d) delibera sulla responsabilità degli Organi dell'Associazione;
 - e) delibera sulle modifiche dello Statuto;

- f) approva ogni regolamento la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione, o ne attribuisce e delega l'approvazione al Consiglio Direttivo;
- g) delibera la trasformazione, lo scioglimento, la fusione o la liquidazione dell'Associazione.

17.5 Su invito del Presidente e/o del Consiglio Direttivo, l'Assemblea potrebbe essere aperta a distinte personalità della cultura e dell'arte e a rappresentanti di enti e istituzioni; gli invitati non hanno diritto di voto.

Articolo 18

Convocazione dell'Assemblea

18.1 L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 1/10 (un decimo) degli Associati o da almeno 3 (tre) Consiglieri oppure dall'Organo di Controllo. L'Assemblea si svolge di regola presso la sede sociale o nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

18.2 L'Assemblea viene convocata mediante comunicazione scritta tramite posta elettronica (e-mail pec o e-mail ordinaria, o comunque idoneo strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione) contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora. L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede legale.

18.3 L'avviso di convocazione è spedito almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza agli Associati, ai membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controlli agli indirizzi di posta elettronica risultanti dal Libro degli Associati o indicati in sede di loro nomina. Nei casi di urgenza l'Assemblea può essere convocata con un preavviso di 2 (due) giorni.

18.4 L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

18.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in sua assenza, dal Vicepresidente (se nominato); in assenza di entrambi questi ultimi, dal consigliere più anziano di età. Il Presidente è assistito da un segretario.

18.6 Il Presidente verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei soggetti che vi partecipano, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza, che il Presidente dell'Assemblea sottoscrive unitamente al segretario.

Articolo 19

Deliberazioni dell'Assemblea

19.1 L'Assemblea è validamente costituita:

- a) in prima convocazione, qualora vi partecipino almeno la metà degli Associati;
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati che vi intervengono.

19.2 L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

19.3 Hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto tutti gli Associati che siano in regola con il pagamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale e che risultino iscritti da almeno 30 (trenta) giorni nel Libro degli Associati.

19.4 Ogni Associato ha diritto a un voto. Ogni Associato può conferire delega di intervento e di voto in Assemblea ad altro Associato che non sia membro del Consiglio Direttivo, membro dell'Organo di Controllo, Revisore Legale o dipendente dell'Associazione. Il delegato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

19.5 Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli Associati presenti, in proprio o per delega.

19.6 Le deliberazioni aventi ad oggetto l'estinzione e lo scioglimento dell'Associazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti degli Associati, tanto in prima che in seconda convocazione.

19.7 Non è ammesso il voto per corrispondenza.

19.8 L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati (il collegamento solo in via audio è consentito unicamente quando l'Associazione non abbia più di venti Associati), a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli Associati. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di un'apposita segreteria di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei soggetti intervenuti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;
- c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- d) sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- e) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione (piattaforme tecnologiche e di collegamento utilizzate) nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'Assemblea ed il soggetto verbalizzate.

Articolo 20

Consiglio Direttivo

20.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto alla gestione ed all'Amministrazione dell'Associazione.

20.2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 9 (nove) membri, secondo quanto di volta in volta stabilito dall'Assemblea e nel rispetto di quanto di seguito indicato: 3 (tre) Associati fondatori se il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) o 6 (sei) membri; 4 (quattro) Associati fondatori se il Consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) o 8 (otto) membri; 5 (cinque) Associati fondatori se il Consiglio Direttivo è composto da 9 (nove) membri.

20.3 I membri del Consiglio Direttivo eleggono al loro interno il Presidente ed (eventualmente il Vice Presidente).

20.4 I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 3 (tre) esercizi e

scadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio; essi sono rieleggibili. In caso di cessazione per qualsiasi causa di uno o più dei membri che non costituiscano la maggioranza, i sostituti saranno cooptati dal Consiglio Direttivo. I membri sostituiti o nominati per cooptazione durano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo del quale entrano a far parte. In caso di cessazione per qualsiasi causa della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, questo si intende decaduto e alla prima Assemblea degli Associati utile si procederà – nel rispetto delle previsioni indicate - alla nomina del nuovo Consiglio.

- 20.5** Non può essere nominata alla carica di Consigliere la persona che non abbia comprovate caratteristiche di [onorabilità, professionalità ed indipendenza].
- 20.6** Al Consiglio Direttivo compete di:
- a) nominare, tra i Consiglieri, il Segretario; disporre la revoca;
 - b) nominare eventuali Comitati Esecutivi o Sezioni dell'Associazione;
 - c) gestire l'Associazione in ogni suo aspetto, coerentemente con gli indirizzi delineati dall'Assemblea;
 - d) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto dell'Associazione; approvare la bozza di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) deliberare in ordine all'ammissione di nuovi Associati e di esclusione degli Associati;
 - f) deliberare in ordine al trasferimento della sede dell'Associazione nell'ambito del medesimo comune;
 - g) proporre all'Assemblea eventuali modifiche statutarie;
 - h) svolgere in generale ogni compito attribuito alla competenza dell'organo amministrativo da parte dello Statuto e dalle norme applicabili.
- 20.7** Il Consiglio Direttivo si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale. Le responsabilità del Consiglio Direttivo sono disciplinate dalla normativa applicabile.
- 20.8** Qualora lo ritenesse opportuno, il Consiglio Direttivo può procedere alla nomina di un Comitato Esecutivo al quale delega parte dei propri poteri.
- 20.9** I membri del Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Vice Presidente (se nominato) del Consiglio Direttivo, il Segretario, il Tesoriere o i membri dei Comitati Esecutivi (se nominati) non conseguiranno alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro rispettiva funzione. Nell'osservanza della normativa applicabile potranno essere previsti compensi in favore di coloro che, preposti a cariche associative o specifiche funzioni, rendano particolari attività o funzioni in favore dell'Associazione.

Articolo 21

Convocazione del Consiglio Direttivo

- 21.1** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 3 (tre) Consiglieri o dall'Organo di Controllo.
- 21.2** Il Consiglio Direttivo viene convocato mediante comunicazione scritta tramite posta elettronica (e-mail pec o e-mail ordinaria, o comunque idoneo strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione) contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i

Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno 3 (tre) giorni prima.

- 21.3** Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo (se nominato).

Articolo 22

Deliberazioni del Consiglio Direttivo

- 22.1** Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.
- 22.2** Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente e, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età.
- 22.3** Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.
- 22.4** Per le deliberazioni che abbiano un valore e/o comportino un impegno di spesa per l'Associazione pari o superiore a Euro

occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica. In casi di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

- 22.5** Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri.

In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente della riunione di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei soggetti intervenuti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;
- c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari;
- d) sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- e) ove non si tratti di consiglio in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione (piattaforme tecnologiche e di collegamento utilizzate) nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'Assemblea ed il soggetto verbalizzante.

Articolo 23

Comitato Esecutivo

- 23.1** Il Comitato Esecutivo (se nominato) è composto dal Presidente del Consiglio Direttivo e da altri [•] Consiglieri. Il Comitato Esecutivo è disciplinato e funziona secondo le medesime norme e previsioni, ove applicabili, del Consiglio Direttivo.

Articolo 24

Presidente e Vice Presidente

24.1 Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione in tutti i suoi atti e rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni, nei confronti di terzi ed anche in giudizio.

Il Presidente:

- a) si occupa dell'ordinaria amministrazione dell'Associazione e ne cura il legittimo andamento;
- b) convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, predispone l'ordine del giorno, presiede le riunioni, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio Direttivo gli delega, in via generale o di volta in volta;
- c) sottoscrive tutti gli atti e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- d) predispone la bozza di bilancio di esercizio dell'Associazione;
- e) esercita le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività dell'Associazione;
- f) adotta, in caso di necessità ed urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salva successiva ratifica da parte di quest'ultimo;
- g) sottoscrive la corrispondenza, i processi verbali, i mandati ed i diplomi e quant'altro occorra al regolare andamento dell'Associazione;
- h) attribuisce, ove necessario ed opportuno, la rappresentanza dell'Associazione anche a soggetti terzi estranei al Consiglio Direttivo e nei limiti di cui alle delibere di quest'ultimo.

24.2 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente in mancanza del Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Articolo 25

Segretario - Tesoriere

25.1 Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione dell'Associazione.

25.2 Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Libro Verbali del Consiglio Direttivo, del Libro Verbali del Comitato Esecutivo e del Libro degli Associati.

25.3 Il Tesoriere, (i) cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità; (ii) effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili; (iii) predispone, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio d'esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.

Articolo 26

Presidente Onorario - Advisory Board

26.1 Su proposta del Presidente e con approvazione del Consiglio Direttivo, può essere nominato un Presidente Onorario dell'Associazione. La durata della carica di Presidente Onorario è stabilita dal Consiglio Direttivo. Il Presidente Onorario non ha poteri di rappresentanza dell'Associazione e può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

26.2 Al Presidente Onorario possono essere eventualmente affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri enti.

26.3 Il Consiglio Direttivo può disporre la costituzione un cd. Advisory Board, con

funzione di organo meramente consultivo dell'Associazione, determinandone il numero dei componenti e la specifica funzione. Potranno essere chiamate a farne parte, su proposta del Presidente, persone fisiche e/o giuridiche, enti ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e spiccata professionalità e onorabilità, ovvero che abbiano contribuito alla realizzazione degli scopi dell'Associazione mediante significativi contributi. L'Advisory Board formula – di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio Direttivo - pareri e proposte in merito alle iniziative culturali, didattiche, manageriali e, in generale, alle strategie ed attività dell'Associazione.

Articolo 27

Direttore Artistico

- 27.1** Su proposta del Consiglio Direttivo e con approvazione del Presidente, può essere altresì nominato il Direttore Artistico dell'Associazione.
- 27.2** Il Direttore Artistico deve possedere i necessari requisiti di competenza e professionalità ed è nominato fra persone particolarmente qualificate sotto il profilo artistico nel settore di attività dell'Associazione.
- 27.3** Le condizioni, i termini, le funzioni e l'esatto inquadramento del Direttore Artistico sono individuate dal Consiglio Direttivo in sede di nomina.
- 27.4** Il Direttore Artistico in particolare, ove nominato:
- a) propone, d'intesa con il Consiglio Direttivo, e sovrintende all'attività artistica dell'Associazione;
 - b) coordina, esclusivamente sotto l'aspetto culturale ed artistico, le relazioni esterne con le istituzioni musicali e culturali nazionali ed internazionali;
 - c) propone, d'intesa con il Consiglio Direttivo, i programmi e i piani di studio dei corsi e dei seminari e i programmi di ogni iniziativa sotto l'aspetto artistico;
 - d) sottoscrive i diplomi e quant'altro occorra al regolare andamento dell'Associazione sotto l'aspetto culturale ed artistico.

Articolo 28

Organo di Controllo

- 28.1** L'Organo di Controllo, se nominato, è costituito secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un organo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.
- 28.2** Se collegiale è composto di tre membri, scelti tra non associati, almeno uno delle quali deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali.
- 28.3** L'Organo di Controllo dura in carica per 3 (tre) esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata di detta carica. La funzione di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente del Consiglio Direttivo. All'Organo di Controllo si applicano le previsioni di cui all'Articolo 2399 del codice civile.

Articolo 29

Revisione legale - Responsabilità

- 29.1** Nei casi obbligatoriamente previsti dalle norme applicabili, ovvero qualora

sia ritenuto opportuno, la funzione di revisione legale è esercitata da un revisore legale o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

- 29.2** La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata dalle norme di legge.

Articolo 30

Bilancio di esercizio - Bilancio Sociale

- 30.1** L'esercizio associativo è annuale e si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio di esercizio, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.
- 30.2** Ricorrendone le condizioni di Legge, per ogni esercizio dovrà inoltre essere predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

Articolo 31

Libri dell'Associazione

- 31.1** L'Associazione tiene, oltre a ogni libro o registro richiesto dalla normativa vigente:
- a) il Libro degli Associati;
 - b) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
 - c) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;
 - e) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Advisory Board;
 - f) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e di Revisione, se nominato.
 - g) Il Registro dei Volontari.
- 31.2** Il Consiglio Direttivo assicura agli Associati la trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci ed ai libri sociali obbligatori. Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri dell'Associazione, con preavviso scritto al Presidente o dell'organo specifico che ne cura la tenuta di almeno 7 (sette) giorni lavorativi.

Articolo 32

Scioglimento - Devoluzione del patrimonio - Norme generali - Arbitrato

- 32.1** Lo scioglimento dell'Associazione opera sulla base delle norme applicabili.
- 32.2** In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio residuo è devoluto, ai sensi della vigente normativa, ad altri enti che perseguono le medesime finalità, sulla base di delibera del Consiglio Direttivo. In ogni caso è esclusa e vietata qualunque ripartizione del patrimonio residuo tra gli Associati.
- 32.3** Per quanto non previsto dal presente Statuto si rinvia espressamente alle norme di Legge.
- 32.4** Qualunque controversia insorga tra gli Associati, tra gli Associati e l'Associazione, tra i membri degli Organi dell'Associazione, tra gli Organi dell'Associazione, tra i membri degli Organi dell'Associazione, gli Associati e l'Associazione in dipendenza della esecuzione o della interpretazione dello Statuto, è rimessa alla competenza esclusiva del Tribunale ove ha sede legale l'Associazione.

F.to SEMCHUK Oleksandr

F.to Ksenia MILAS

F.to Gaia GUARDUCCI

F.to Tommaso MICAGLIO

F.to Stefano MUTTINI

F.to Mario BONAFE'

F.to Dominique DELLISANTI (Sigillo)